Anno XL. Lunedì-Martedì 18-19 Aprile 1887 N. 90.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città all'ufficio: Anno Lire 18 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio: Anno 18 — Sem. 9 — Trim. 4, 50 — Provincia e Regno Anno 20 - Sem. 10 - Trim. 5 — Per gli Stati dell'unione si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero Cent. 5.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta cent. 15. Per inserzioni ripetute equa riduzione.
DIREZIONE E AMMINISTR. Via Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

RASSEGNA POLITICA

Nella Camera dei Comuni inglesi continua la discussione in seconda lettura del *bill* per la repressione del delitto in Irlanda. La seduta di Sabato fu contrassegnata da un episodio il quale dimostra come la rozzezza faccia invasione anche nei costumi parlamentari d'Inghilterra. Avendo il Saunderson accusato i parnellisti d'essere associati con assassini riconosciuti per tali, l'Healy lo chiamò mentitore; ingiuria che la Camera punì con l'esclusione temporanea dell'autore dalle sedute. Un altro deputato dell'*home rule*, il Sexton, rincarando sull'ingiuria del suo collega, chiamò il Saunderson mentitore ostinato e vile, ma sfuggì al castigo col ritirare il termine. Anche il Saunderson ritirò le sue espressioni troppo vivaci.

Dentro e fuori del Parlamento codesto *bill* di coercizione è discusso con grandissima passione, non minore nei fautori, forse, che negli oppositori. Ad Ayr in Iscozia, il Chamberlain ne parlava l'altro giorno per dimostrarne la necessità e nel suo discorso attaccò i suoi antichi amici, i liberali di Gladstone, in termini più forbiti, ma non meno taglienti di quelli usati dal Saunderson nella Camera dei Comuni contro i parnellisti. « Quel che si maraviglia (egli disse) è il vedere i nostri nemici, i nostri nemici esacerbabili godere la simpatia e avere l'appoggio di coloro che noi vorremmo avere per amici. Nella Camera il Parnell ci diceva, in tono d'ammonizione, che l'approvazione del bill sarà seguita da una ripetizione di disordini nelle vie, d'esplosioni di dinamite, di tentativi d'assassinio sulle persone dei nostri uomini di Stato. Ebbene, i nostri colleghi di ieri, i nostri antichi amici ascoltavano con benevola compiacenza le atroci espressioni che ferivano le loro orecchie e che sono forse la sentenza di morte per qualcheduno di noi. »

Il Gladstone e i suoi seguaci si sentono presi mestiamente nell'ingranaggio parnellista e devono tener mano a una politica che, a parte i suoi scopi finali, si estrinseca con l'opposizione faziosa in Parlamento e con la ribellione alla legge in Irlanda, che prepara le bombe e gli stili da mettere in mano ai futuri assassini. Dall'altra parte, i liberali di lord Hartington e Chamberlain provano ribrezzo per codesta lega mostruosa dei loro antichi amici con l'*home-rule* e se ne scostano sempre più e finiranno con l'organizzarsi come partito liberale indipendente, ridurranno alla speranza d'una riconciliazione divenuta impossibile.

A Vienna hanno luogo in questi giorni delle conferenze tra i ministri d'Austria e d'Ungheria per la trattazione delle quistioni relative al Compromesso e ancora insolute. Tra esse v'ha quella dell'imposta sugli zuccheri e sugli alcool. Sono pure oggetto di discussione la convenzione veterinaria da stipularsi con la Rumania, nonchè l'impiego dei crediti accordati dalle Delegazioni per iscopi militari.

Le notizie dall'Afghanistan divengono sempre più gravi, poichè, sebbene annunzino una vittoria delle truppe dell'Emiro sui Ghilzai, constatano in pari tempo l'estendersi e il crescere dell'insurrezione. Intanto i movimenti dei russi al confine afghano destano il sospetto ch'essi vogliano approfittare delle turbate condizioni del regno d'Abdurrahman per intervenire e ottenere vantaggi politici e territoriali. Questo stato di cose nell'Asia centrale rende difficile e delicato il lavoro della Commissione anglo-russa di delimitazione che deve riunirsi a Pietroburgo.

Riaprendosi la Camera

Il più bel fenomeno della giornata è sempre il Ministero.

La stranezza del fenomeno è che tutti vogliono che il Ministero sia carne della loro carne, ossa delle loro ossa, sangue del loro sangue; è il ministero del mio cuore dicono gli uni, nò, non può essere perchè è il Ministero mio cuore dicono gli altri. La *Tribuna* ad esempio, che ha fatto il possibile per far abortire le combinazioni se la piglia cogli organi che essa dice *ex* officiosi, che vogliono continuare ad esserlo.

Il Depretis nuovo è per essa tutt'altra cosa di quello vecchio, e chi l'ha lodato fino ad ora deve adesso combatterlo, e viceversa lo loderanno quelli che fino a questo giorno l'hanno chiamato l'uomo fatale, fedifrago traditore, corruttore, imbecille ecc., ecc.

« I giornali ex amici dell'onorevole Depretis, dovrebbero, scrive la *Tribuna*, anch'essi comprendere che il tempo degli equivoci è finito, e prendere decisamente il loro partito.

« Se essi desiderano continuare ad esser officiosi confessino che per l'addietro hanno errato.... »

Ma in che cosa devono confessare d'aver errato? Forse col sostenere contro i fogli pentarchici che l'on. Depretis non era un cretino, che non tradiva gli interessi della patria, che non era, come sosteneva la *Tribuna*, una esormità la sua permanenza al potere?

E dovrebbero dire tutto questo ora che gli organi dell'Opposizione dicono tutto al contrario di prima, visto che i loro patroni hanno accettato di entrare nel gabinetto non solo col Depretis, ma sotto la sua presidenza?

Se ha fatto comodo ai fogli pentarchici di cambiare nello spazio di venti quattro ore i loro giudizii sul Depretis, perchè saranno obbligati a cambiare quegli altri che non hanno alcuna delle loro ragioni per farlo?

Forsechè la stampa deve girare come i secchi dei pozzi del Castello, che quando l'uno scende, l'altro deve necessariamente salire, e viceversa?

La *Tribuna* continuando il periodo che abbiamo sopra riferito scrive: « Non pensino (gli organi ex amici) di poter durare lungo tempo ad industriarsi in un giuoco di equilibrio che non è serio; convengano che le idee degli onorevoli Crispi, Zanardelli e degli amici politici che voi loro consentono, sono idee sane di governo ed il pubblico saprà tener conto della resipiscenza ».

La *Tribuna* lo sapra per suo particolari informazioni che le idee degli onor. Crispi e Zanardelli sono il contrario di quelle di Depretis, che i giornali ex amici hanno lodate fino ad ora e propugnate; ma fa poco onore ai suoi amici ammettendo che essi si uniscano, anzi accettino di militare sotto gli ordini di un uomo che cambia opinioni e principii come si muta camicia. E se la *Tribuna* si tiene autorizzata a trattare così Depretis e i suoi colleghi nuovi e vecchi, o perchè non potranno i giornali ex-amici, come essa li chiama, credere che sia Depretis che ha assorbito gli altri, dei?

E forse avrebbero più ragione ch'essa non abbia, poichè sinora quelli che hanno fatto delle concessioni sono stati appunto Crispi e Zanardelli. Urtandosi contro la massa inerte del Vecchio, essi hanno ingoiato, l'uno dopo l'altro, tutti i bocconi amari: persino Coppino! E si sono accontentati del sacrifizio di Robilant.

Inertia sapientia; ecco il programma dell'on. Depretis; egli è un corpo flaccido che voga sulle acque di Montecitorio, come la ventosa su quelle del mare, coll'unica preoccupazione di non farsi scorgere; ma quella massa flacida, incolora li ha logorati tutti ad uno, ad uno i forti della Sinistra, ed egli solo è rimasto sempre tal quale, immutato ed immutabile.

Noi non siamo stati apologisti di Depretis; ne abbiamo deplorati i difetti, ne abbiamo biasimati gli errori, ma abbiamo anche riconosciuto quello di buono che egli ha ed il bene che *spinto* o *sponte* e più spesso *spinto* ha fatto.

Certo la Perequazione non hanno cesato sostenerla nè l'on. Crispi, nè l'on. Zanardelli, nè gli altri pentarchi, nè i vecchi dissidenti.

Se ci fossero stati costoro al potere, e per quanto dipese da essi, la Perequazione sarebbe ancora di là da venire; e pur troppo la modificazione del Ministero non è una promessa che la Perequazione si affretterà.

Da parte nostra dunque poichè non fummo mai strenui partigiani di Depretis non possiamo ora contare fra i suoi *ex amici* e la intimazione della *Tribuna* non ci tocca. Noi seguiteremo a lodare od a biasimare i ministri secondo faranno bene o male senza preoccuparci se essi si chiamino Tizio o Caio o Sempronio.

Per questo non abbiamo dato alcun giudizio sulla composizione ministeriale, riserbandoci a dire la nostra opinione quando conosceremo il programma, quando il Gabinetto esporrà le sue idee, le sue intenzioni, quando indicherà la linea di condotta che intende tenere.

Qui abbiamo voluto notare solo la bizzarria del caso nuovissimo d'un Ministero la cui composizione è così ibrida che tutti pensano di poterlo riconoscere come il Ministero del proprio cuore; un Ministero che è disputato come se fosse una bella donnetta della quale numerosi amanti aspirano ad ottenere la mano.

Chi rimarrà deluso?

Ai posteri l'ardua sentenza, intanto auguriamo che non avvenga al Gabinetto come all'Egli, cui Chazal rimproverando la facilità di regalare suoi ritratti, dice che molti amanti l'hanno in tasca, nel cuore nessuno

Nul amant ne l'a dans son ceeur
Et vingt amants l'ont dans leur poche.

COSE D'AFRICA

Non in tutta l'edizione di sabbato potemmo inserire il telegramma che annunziava il rimorchiamento della *Venezia* a Suez.

Il seguente dispaccio spedito dal generale Saletta completa e illustra desso telegramma.

« *Suez* 16 (ore 1. 15 ant) — Secondo quanto partecipato alla E. V. con telegramma da Suez del 4 corr. noi salpammo sul *Venezia* a mezzogiorno del 5 corr. per Massaua. Nei giorni 7 e 8, essendo scoppiati alcuni tubi della caldaia, la velocità del legno dovette essere ridotta. Il comandante dovette per guadagnare 15 miglia di cammino, uscire a poneate dalla rotta ordinaria per abbreviare il viaggio non di rettifilo verso la Mecca ma di questa alla longitudine del 39° Est e alla latitudine di 19° Nord.

A mezzo giorno e mezzo del 9 si rupe l'asse dell'elica e restammo il balia dei monsoni sud est e l'azione delle vele riuscendo inefficace anzichè avvicinarci alla rotta fummo il 10 spostati al nord ovest. La notte successiva un poco di vento favorevole ci avvicinò alla rotta originaria dei legni. L'11 alle otto ant. fummo scorti ed avvicinati dal piroscafo inglese *Brstwalda* di Newcastle proveniente da Bombay che dichiarò di non potere rimorchiarci nè a Suakim nè a Massaua bensì a Suez.

Accettammo, non potendo il *Venezia* più governare, nè potendo far manovra in incontri più favorevoli.

Il 12 alle 3 pom. il *Brstwalda* ebbe un'avaria alla linea che costrinse all'immobilità i due legni fino alle 9 1/2. Nel ritorno a Suez non avemmo la possibilità di trasbordare in piroscafi diretti ad Aden.

Seguo un rapporto.

Firmato: SALETTA.

Scrivono da Massaua che il brigante Debeb con 400 predoni occupa Zeila, e che se ne ignorano le intenzioni.

Il generale Saletta ebbe ordine dal ministero di partire per Massaua col primo bastimento in partenza da Suez.

L'*Esercito* conferma che è intendimento del governo di seguire una condotta energica negli affari d'Africa. Ora si studia la formazione di truppe coloniali per l'occupazione permanente di certi punti africani ben determinati iscopi.

Le squadrone di cavalleria destinate in Africa troverà in Alessandria d'Egitto 150 cavalli acquistati dal generale Saletta per ordine del Governo. Le condizioni sanitarie di Massaua sono eccellenti, gli ospedali sono spopolati.

Intorno alla scaramuccia col predone Debeb, già annunciata dalla *Stefani*, si hanno da Massaua i seguenti particolari.

Lunedì, 28 andante, venne avviso al Comando del battaglione bersaglieri di presidio in Arkiko, che il brigante Debeb faceva razzia nei dintorni.

Il capitano Radicati colla 12ª compagnia dell'8° bersaglieri, fu mandato ad eseguire una esplorazione ai piedi del monte Ghoddam (poco distante da Arkiko). Giunto in una valle fu accolto da una scarica di moschetteria eseguita dalla banda Debeb (500 uomini compresi 200 Asaortini) che si si trovava però ad un miglio, o poco meno, metri.

I Bersaglieri risposero immediatamente e Debeb si ritirò quasi subito e scomparve con la sua banda.

La compagnia bersaglieri non ebbe che il caporale Barbero di Napoli con due ferite d'arma da fuoco ed il bersagliere Bogostram di Mantova morto.

Non si possono precisare le perdite di Debeb, usando gli Abissini portare via i loro morti e feriti.

Il capitano Radicati aveva oltre 110 bersaglieri, 100 irregolari (basci-bouzuk) agli ordini del *bimbasci* Adam.

È inutile il dire che Debeb non ha nulla a che fare con Re Giovanni e con Ras-Alula, dei quali anzi è nemico personale è un capo-banda che fa la guerra

per conto suo e s'aggira nel mente Ghadam.

Qui il morale delle truppe è eccellente la salute ottima per quanto si può desiderare in Africa, la temperatura 30 centigradi all'ombra.

NELL' ESTREMO ORIENTE

La creazione di un gran porto militare, di un completo arsenale a Shangai è un indizio evidente del cammino che va percorrendo la China, non tanto per il fatto in sè stesso, quanto per la scelta del luogo, che, è precisamente la città dove l'attività europea ed anche americana è più vivace, dove si incrociano infine e si raunodano gli interessi opposti e pur simili delle potenze rivali.

Le forze militari della China sia per terra che per mare sono tutt'altro che spregevoli.

I francesi lo hanno esperimentato durante il così detto blocco di Formosa e nelle imprese del fiume Azzurro.

I loro successi in fondo in fondo furono sempre negativi; eppure la China non era scesa sul serio in campo, era rimasta quasi passiva, la sua flotta non uscì neppure dai porti di armamento, le sue navi più moderne erano tutt'ora in Europa.

Inghilterra, Germania e Francia si disputano il commercio per ora, l'appoggio militare della China poi.

Gli Stati-Uniti conservano con lui rapporti stretti e cordiali, e la Russia ora la minaccia ed ora la blandisce.

Ogni grande potenza infine nell'estremo Oriente prepara i suoi ripari nel caso di lotta e avvisa a combattere nel migliore modo possibile.

Wladivostok è ormai un grande arsenale russo dove una flotta è al sicuro e può approvvigionarsi sempre dove un corpo di spedizione può essere mobilizzato in pochi giorni.

Nell'Indo-Cina la Francia tenta di fondare i suoi stabilimenti militari e vaneggia la possibilità di offendere la Germania e l'Inghilterra su quei mari lontani colpendi al vivo nei loro interessi.

E che l'interesse degli inglesi e dei tedeschi in China sia ormai immenso lo provano questi dati del 1885.

Per l'Inghilterra:

L. 506,891,358 è valore dell'importazione e L. 331,430,354 quello dell'esportazione, in tutto L. 838,321,712, rappresentate da 11,242,355 tonnellate di merci, ossia a dire dal movimento di almeno diecimila navi.

Per la Germania troviamo lire, trentaquattro milioni 179 068 all'importazione e L. 13,833,708 all'esportazione, in tutto Lire 48,062,776 rappresentate da lire 1,217,785 tonnellate, cioè dal carico di circa mille navi.

Nel nel 1881 il movimento delle merci inglesi era di tonnellate 10,338,248, quello delle tedesche di 728,029 tonnellate.

Per Germania ed Inghilterra è il lavoro d'importazione il principale.

La Francia invece ha perduto considerevolmente terreno.

Nel 1885 essa importò in China per L. 12,805,040 e ne esportò per lire 32,489,254, L. 45,294,294 in tutto, rappresentate da 73,355 tonnellate di merci, ossia dal carico di circa 70 navi, mentre nel 1881 il suo lavoro colla China era stato di tonn. 135,734.

Mentre Inghilterra e Germania aumentano costantemente i loro rapporti colla China e le *vendono* la loro merce, la Francia non solo li ha visti diminuire della metà, ma è ridotta in China quasi a *comperare* esclusivamente.

E perciò che da tanto tempo durano a Pekino le trattative fra il sig. Costans, delegato francese, ed i delegati imperiali per un nuovo trattato di commercio.

È un mercato di 400 milioni di abitanti, è l'amicizia e forse l'alleanza di una potenza marittima già rispettabile nei suoi mari e che fra pochi anni potrà essere temibile, che le tre rivali d'Europa si vanno disputando.

È un mercato poi ancora appena sfiorato dal commercio europeo il quale non vi ha aperto che pochi porti, ed à trovato finora per primo avversario la politica tradizionale del governo di questo stesso mercato.

Eppure il totale delle operazioni fatte dalla China coll'Europa, che nel 1868 era di L. 830,717,120, lo troviamo nel 1885 di L. 1,017,285 845, e l'aumento appare tanto più considerevole quando si tenga calcolo che nel 1885 alcuni porti chiusi furono chiusi dalle ostilità e dal blocco francese, e che tutti i prodotti che alimentano il traffico dell'estremo Oriente hanno precisamente in questi ultimi anni subito enormi ribassi nel loro valore intrinseco, che infine la più ricca esportazione chinese, quella del The, è pur da anni in grande avvilimento e diminuzione, come l'importazione fatale dell'oppio è oggi realmente ridotta ai minimi termini.

Ormai è il lavoro delle fabbriche europee che penetra nella China, è il lavoro delle fabbriche stesse che vi attinge assai materie prime.

In questo Oriente remoto è adunque un campo sempre più vasto che si dischiude al lavoro europeo, ed è naturale che le potenze lavoratrici abbiano a disputarselo fin d'ora per assicurarsi una possibile preponderanza.

L'Inghilterra il cui sviluppo commerciale ha già raggiunto forse il culmine della sua parabola appare la dominatrice del commercio europeo in China; ma la Germania, l'ultima arrivata su quell'immenso mercato, è quella invece che ha ottenuto i maggiori e più brillanti risultati.

Oggi gran parte del commercio e dell'industria ha uno spiccato carattere di concorrenza al commercio ed all'industria francese.

Il fiero antagonismo politico delle due nazioni dura forse profondo per questa e vera ragione economica: « la Germania è la nuova e fatale concorrente del lavoro francese. »

Ora in pochi anni senza guerra, senza minaccia, guadagnandosi anzi l'amicizia della China, la Germania raggiunse la sua rivale sul mercato, e subito la superò.

La Francia il cui commercio colla China è antico e che già aveva sostenuto una guerra per introdurvelo, è vinta.

Tale meraviglioso risultato non sarebbesi certamente ottenuto senza una sapiente politica, senza un elevatissimo concetto di ciò che può essere l'espansione coloniale di un paese.

Ora l'armonia del lavoro coloniale tedesco all'estero è veramente meravigliosa. Non è l'avventuriero che si lancia a cercare fortuna, è il grande commerciante che, d'accordo col suo governo, d'accordo colla banca, a poco a poco, passo per passo, man mano che studia il terreno, si impianta ed agisce.

È solo con una grande serietà di propositi, con una profonda conoscenza del luogo e dei bisogni locali che in pochi anni è sorto come per incanto il commercio tedesco nell'estremo Oriente coronato dalla linea di vapori a tutto suo vantaggio, che ormai allaccia la Germania ad ogni più remota, ma utile sorgente di vita e di lavoro.

(*Riforma*)

ALLA RINFUSA

Un treno passeggeri che da Reggio-Calabria andava a Napoli, nelle vicinanze di Ardore s'incontrò con un treno merci, sullo stesso binario. Furono fracassati 5 vagoni e la macchina.

I passeggeri non soffrirono danni di sorta.

***

A Livorno certo Baroni, un vecchio addetto al servizio della cucina nel caffè Follettò, è stato chiamato a raccogliere un eredità di oltre 500,000 lire, lasciatagli da un suo zio prete morto a Campi Bisenzio.

***

Da più giorni in provincia di Messina si parla di una comitiva di ceffi, dalle lunghe barbe, i quali hanno perpetrato vari furti campestri e qualche aggressione.

***

Mandano da Pietroburgo una rivolta essere scoppiata nelle carceri di Smolensk, ove sono internati i prigionieri politici: le truppe hanno fatto fuoco sui rivoltosi; vi sono otto morti ed una trentina di feriti, fra i quali il capo della rivolta, Ivan Yarzel.

***

Si ha da Presburgo che in seguito ad un fortissimo vento, nel Danubio, si capovolse una barca contenente tre uomini, otto donne e cinque bambini. Tutti annegarono.

***

Ieri' altro, nella scuola pirotecnica militare di Bourges, un obice carico di melinite è scoppiato in mano ad un operaio che cadde come fulminato.

***

Un telegramma del *Times* da Vienna dice che il conte Robilant si reca per qualche tempo a Teplitz, in Boemia, nei possessi di suo suocero, il principe Clery.

DALLA PROVINCIA

Quartesana 17 Aprile.

Oggi alle 3 pom. nel locale delle Scuole Comunali di Quartesana, alla presenza del Delegato Municipale e delle Autorità scolastiche della Delegazione, ebbe luogo la solenne distribuzione dei premi agli alunni che si distinsero nell'anno 1885 86.

Pronunciò un breve ma bellissimo discorso e occasione l'egregio maestro sig. Balbo Camillo, che venne meritamente applaudito dal numeroso e scelto uditorio. Il concerto filarmonico della Villa di Quartesana, abilmente istruito e diretto dal M.° Luigi Bocchi, rallegrò con buoni melodie la festa e seppe procurarsi gli evviva di tutti gl' intervenuti. X.

Cento 17 Aprile.

(Y) Vi comunico il risultato della votazione per la nomina di 10 consiglieri di questa Società operaia di Mutuo Soccorso.

La scheda raccomandata dal Circolo Ugo Bassi è riuscita completamente vittoriosa. Sono quindi stati eletti i signori Chiesa Alessandro, Gallerani Adeodato, Tangerini Didaco, Malaguti Emilio, Cristani Leonardo, Parmeggiani Antonio, Albieri Gaetano fu Antonio, Baraldi dott. Francesco, Maselli Giuseppe e Laurenti Severino. L'ultimo della lista avversaria ha riportato N. 207 voti mentre il primo dei nostri ne ha avuto 199. Il massimo della maggioranza è di voti 18. Da ciò arguito la compatezza della lotta. Di circa 700 soci se ne sono presentati alle urne 418.

Le molte defezioni nel nostro campo hanno procurato agli avversari questa vittoria di Pirro. Ma tutto il male non vien per nuocere e un pò d'esperienza su certe persone in altri momenti potrebbe giovare.

ULTIME NOTIZIE

Roma 17, *ore* 8 *pom.*

Biancheri non è arrivato e dicesi che sia intenzionato di dimettersi.

La seduta di domani della Camera sarà presieduta dall'on. Maurogonato.

Finora sono arrivati pochi deputati.

Saletta telegrafò che partiva oggi da Suez per Massaua sul *Polcevera*. Arriverà mercoledì.

Il Consiglio dei ministri approvò le maggiori spese militari proposte da Bertolè, assenziente Magliani.

Oggi furono firmati i Decreti che nominano Gerardi segretario generale del Ministro delle finanze, e Marietti segretario generale del Ministero dell'istruzione pubblica.

La *Riforma* dice che i nuovi provvedimenti finanziarii avranno il preciso carattere di provvisorietà.

CRONACA

Croce Rossa — Ieri ebbe luogo l'adunanza per la ricostituzione del sotto comitato di sezione in Ferrara dell'Associazione della Croce Rossa italiana discipliuato colle norme imposte dalla legge e dai Regi decreti.

Il prof. Grillenzoni rese conto del modo col quale fu mantenuto vivo l'antico comitato ferrarese e furono conservati ed aumentati i fondi che colle nuove sottoscrizioni raggiungono oggi le 6200 lire.

Ebbe parole calde ed efficaci e riscosse le più vive approvazioni degli intervenuti.

Questi, su proposta del Capitano Gatti Casazza, vollero attestare la benemerenza del prof. Grillenzoni verso la patriottica pietosa istituzione acclamandolo Presidente Onorario, poichè l'età e le molteplici cure lo constringevano, per non dichiarazione, a declinare assolutamente l'incarico di Presidente effettivo.

A questo ufficio venne eletto il Capitano Ercole Caroli; a consiglieri signori Gatti Casazza cap. Stefano, Ferraresi prof. Leopoldo, Scutellari Giorgio, Righini Ing. Eugenio, Nagliati-Braghini Carlo, Bortoletti Felice.

Noi confidiamo che gli eletti vorranno dare al Comitato ferrarese vita ed impulso degni delle tradizioni cittadine delle memorie del Comitato sorto 1866, così efficacemente conservate ed affidate ad essi dal prof. Grillenzoni e dai suoi colleghi nell'antica presidenza; signori Ferraresi, Scutellari e Bortoletti.

Sequentia — Come i lettori vedranno nel bollettino meteorologico odierno, stamani la temperatura minima in città fu di un centigrado sopra zero!

Infatti la brina era da per tutto, nelle campagne ha guasto la tira una tramontana che ricordarci Gennaio.

E non potrebbe essere altrimenti dacchè tutto ieri nevicò fitto fitto agli Appenini sino alle basse pendici.

Ai 18 d'Aprile, non c'è male!

Palestra Ginnastica — Ieri si chiuse alla Società Ginnastica il breve corso di conferenze; parlò l'avv. Tullo Ferraresi; dopo un felice esordio si intrattenne a dimostrare l'inestimabile pregio della salute e della vigoria del corpo troppo negletto ai dì nostri; fece vedere la relazione fra il benessere fisico e le facoltà intellettuali e morali e concluse che solo colla ginnastica razionalmente intesa si può ottenere il giusto equilibrio delle forze fisiche ed intellettuali, ma l'istruzione ginnastica che si impartisce nelle scuole per molte cause non raggiunge lo scopo per cui è istituita, solo le società libere costituiscono oggidì la parte più importante in questo ramo di educazione nazionale; termina il suo dire ascoltato con molta attenzione facendo voti allo sviluppo ed al progresso delle Istituzioni ginnastiche. Applausi meritati salutano l'egregio conferenziere.

Seguivano quindi esercizioni ginnastiche, che quantunque annunciate con questo modesto titolo, nel numero degli esercizi e per la perfezione con cui furono eseguiti può chiamarsi un saggio di ginnastica educativa molto ben riuscito ed apprezzato dal pubblico.

Applauditissimi gli esercizi col bastone Jager eseguiti da una squadra di alunni con rara precisione; ed è merito grandissimo dell'Istruttore Alfonso Manarini se seppe ottenere tanto in solo nove lezioni impartite.

Si ebbero poscia gli esercizi liberi fatti dalla squadra di soci e ci dilungheremmo oltre quanto il consente un articolo di cronaca se volessimo far notare tutte le impressioni ricevute.

Fra i ginnasti che tutti degnamente dettero prova della loro abilità indichiamo quelli che, a nostro parere, più si segnalarono:

Per gli esercizi alle Anella i ginnasti Morisi, Negrini, Salani.

Per gli esercizi alle Parallelle Rossetti, Borghesani, Mezzogori e Cestari.

Per gli esercizi alla Barra Borghesani, Saletti e Rossetti.

Per gli esercizi alla Cavaletta, Saletti e Marchiandi.

Pel salto coll' asta Marchiandi. Saletti, Negrini e Morisi, il primo di questi fu ammirabile nel salto di 3 metri di altezza e destò vero entusiasmo. Superiori ad ogni encomio furono poi gli esercizi dell' istruttore Minarini che dimostrò nome all' abilità dell' insegnante congiunga con raro esempio, la perizia del ginnasta.

Alle congratulazioni delle autorità che intervennero al duplice trattenimento; ed agli applausi del pubblico aggiungiamo pure i nostri a questa fiorente società.

Chiamata della classe 1867. — Per disposizione del Ministro della guerra è chiamata alle armi la classe dei nati nel 1867.

E fissata pel 12 maggio prossimo la convocazione dei consigli di leva.

L' estrazione a sorte è fissata indistintamente per tutti i Circondari per l' 11 giugno e dovrà essere ultimata per l' 11 del successivo mese di luglio.

Pei 22 agosto è stabilito il principio delle sedute per l' esame definitivo ed arruolamento e la seduta ordinaria sarà chiusa il 22 ottobre.

Notizie artistiche — A giorni tornerà a Ferrara reduce dai suoi successi al R. Teatro di Madrid la signorina Fabbri. Ma essa non rimarrà lungo tempo in patria avendo firmato contratto pel *Drury Lane* di Londra dal 15 Giugno al 15 luglio, e pel Reale di Madrid (riconferma) pel la stagione 1887-88.

— L' *Otello* al Costanzi di Roma ebbe buon successo, ma non tale da essere splendida e piena conferma del successo di Milano.

Assistevano la Regina e la Duchessa di Genova. Pubblico numeroso; però non folla. Due file di platea erano vuote. Nonostante, l' introito fu di **quarantadue mila lire.** Eccezione perfetta.

Tutti i giornali constatano il successo e credono che potrà aumentare nelle andizioni successive.

In questura — Nel pomeriggio di ieri in via Canonica certi C. C. e M. L. vennero tra loro a diverbio per futili motivi. Il diverbio degenerò presto in rissa e il primo ebbe presto ragione del secondo amministrandogli dei poderosi pugni che gli cagionarono alcune echimosi al volto.

Furti di pollame avvennero a danno di Marri Alessandro e Gelodi Giovanni.

I RR. Carabinieri arrestarono il pregiudicato C. R. per contravvenzione alla sorveglianza speciale della P. S.

Extra moenia — Vennero arrestati a Cologna dai carabinieri S. V. e C. G. per furto di legna e a Codigoro D. A. per fermento grave in persona di Ronconi Maria.

A Massafiscaglia furto di una pecora a danno Giuseppe Lolli.

Teatro Tosi Borghi — Molte lagrime, molti colpi di tosse, e un incesso lusinghiero pel capo comico: ecco il risultato del dramma *Maria Antonietta* dato ieri sera.

Questa sera *Il romanzo d' un giovane povero.*

Domani sera avrà luogo la serata a beneficio della prima attrice signora Antonietta Lolio-Strini, colla *Prima* di Castelvecchio.

Sabato alle 10 pomeridiane cessava di vivere **GIACOMO WIRTZ**, nell'età di anni 78, colpito da una sincope cardiaca. Con lui si è spenta un' estesa laboriosissima, spesa tutta nell' esercizio di ogni virtù. Per ben 53 anni fu contabile presso la Congregazione del III.° Circondario; ed anzi anni di gioventù fu agente dello Stabilimento Tipografico Bresciani; perito calligrafo si dedicò con moltissimo profitto all' insegnamento; e applicò pure ai lavori ficinisini di *cartonaggio*, e fu tanta l' abilità sua che non solo in Ferrara ma anche da altre città gli venivano ordinatori importantissimi, quando appunto quest'arte in molte città d'Italia era quasi sconosciuta.

Ma se tuttociò addimostra l' operosità instancabile del caro estinto, è anche una prova evidente delle assidue cure che egli ebbe sempre per la sua numerosa famiglia.

Ogni suo pensiero era continuamente ad essa rivolto; tutte le sue premure mirarono a instillare nei figli quelle belle doti che egli possedeva in grado così eminente; e il suo vivo desiderio fu coronato d' un prospero successo.

Religioso per intima convinzione non tralasciò alcuna pratica di pietà. Ed ecco adempiuto costasse qualche sacrifizio; era perciò amorevole con tutti perdonava facilmente, e di nascosto soccorreva i poveri.

Nella sua lunga vita ebbe a soffrire i più terribili colpi dell'avversa fortuna; ma egli seppe sostenerli con quella nobile rassegnazione che è propria soltanto degli animi forti e generosi. Vedovo da due anni e mezzo si era sforzato di soffocare il dolore cagionatogli dalla perdita dell'amata sua consorte; ma forse quello sforzo accelerò la fine della sua vita; e meglio, giacchè la religione ce lo suggerisce, l'ebbe ha voluto ricongiungerlo a lui in cielo, o lo è chiamato d'improvviso senza farlo menomamente pensare: la vera morte del giusto. La quale per altro, se riesce dolce a chi n' è colpito, lascia immersi i congiunti nel più profondo cordoglio, appunto perchè non preparati a tanta disgrazia. Ma a Voi, voi figli e miei cugini, che avete campo di ammirare per molti anni con che virtuosa rassegnazione sapeva piegare il capo ai voleri di Dio, sia di qualche conforto il pensare che la morte è un premio pei buoni, e che di lassù fortisce alla vostra tenera madre Egli vi guarda e vi benedice.

R. C.

Prestito della città di Bari 1868. — 72ª Estrazione del 10 aprile 1887.

Obbligazioni rimborsabili a L. 150:

S. N.	S. N.	S. N.	S. N.
2 63	77 88	91 16	104 33
115 13	16 95	207 38	230 14
275 72	335 46	338 79	394 5
596 34	621 54	621 63	655 43
708 97	734 86	802 57	855 73
912 55	262 55	503 34	659 34
886 81.			

Obbligazioni premiate:

Serie N.	Premio	Serie N.	Premio
298 57	L. 25,800	141 52	L. 100
649 74	» 3,000	148 57	» 100
306 100	» 1,500	184 47	» 100
377 79	» 600	219 70	» 100
578 97	» 600	428 6	» 100
264 43	» 200	549 93	» 100
409 66	» 200	566 65	» 100
828 92	» 200	795 61	» 100
17 25	» 100	842 23	» 100
42 87	» 100	857 10	» 100

Pagamenti e rimborsi dal luglio 1887.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

17 Aprile

Bar.° ridotto a 0°	Tem.ª min.ª 4°, 4 c.
Alt. med. mm. 764,19	» mass.ª 9°, 8 c.
Al liv. del mare 770,31	» media 6° 9 c.
Umidità media . 48	Ven. dom. ENE; NE

Stato prevalente dell' atmosfera: nuvolo-sereno: vento forte

18 Aprile Temp. minima 1,° 0 c.

Temp o medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara

18 Aprile ore 0 min. 2 sec. 40

ESTRAZIONI DEL LOTTO

del 16 Aprile

Venezia	21	82	20	83	6
Firenze	16	57	72	53	88
Bari	15	71	74	72	28
Milano	46	84	36	76	43
Napoli	73	85	19	31	79
Palermo	10	11	61	35	31
Roma	33	60	1	8	62
Torino	33	62	26	1	32

P. GAVALIERI Direttore responsabile
(*Tipografia Bresciani*)

Telegrammi Stefani

Londra 15 — Ai Comuni prosegue la discussione del *bill* di coercizione.

Saunderson dice che i parnellisti si sono associati a persone che riconoscono come assassini.

Healy chiama Saunderson mentitore.

Il presidente lo invita inutilmente a ritirare l' espressione.

La Camera approva la sospensione di Healy con 118 voti con 52.

Saunderson continua il discorso.

Sexton l' interrompe e lo chiama mentitore ostinato e vile.

Il presidente minaccia la sospensione.

Saunderson e Sexton ritirano le loro espressioni.

Sexton annunzia che domanderà alla Camera di ritornare sul voto emesso contro Healy. Si leva la Seduta.

Londra 15 — Il corrispondente del *Times* dice di avere da fonte autorevolissima

(**Seguito in quarta pagina**)

AVVISO

Si fa noto che nel giorno 27 corr. Aprile nello Studio del sottoscritto Notaio Via Armari n. 28 avrà luogo la vendita per Asta volontaria di due Botteghe poste in questa Città sotto i portici del Duomo segnate coi numeri 29, e 31, alle condizioni di cui al Capitolato che resta ostensibile tutti i giorni nell' indicato Studio, onde chi crede possa prenderne cognizione.

Ulderico Dott. Leziroli

PENSATE AI CARI VOSTRI! — Le tepide sure primaverili tornano ad aiutare fra le ajuole verdeggianti e fra i rami dei mandorli fiorriti. Tutto l' universo creato sente l' influenza vivificatrice della primavera. E pid sentono questa influenza gli umani organismi.

— Chi vuole mantenersi in salute, chi ha la savia previdenza di premunirsi contro il male, non deve trascurare, nella stagione primaverile e calda, una cura depurativa del sangue e degli umori. — E qual miglior depurativo della " Parìglina del Prof. Pio Mazzotti di Genova „ raccomandata dai più illustri Clinici d' Italia e per ordine formale del Gov.rno adoperato nella R. Clinica Medica di Roma.?

— Le artriti, i reumatismi il linfatismo e rachitide nei bambini, le affezioni erpetiche e scrofolose, le malattie cutiche sono radicalmente guarite da questa portentosa " Parìglina „. Però ad evitare il pericolo delle molte imitazioni non bisogna prenderlo alla cieca, ma occorre rivolgersi ad Ernesto Mazzotini R. Farmacista in Gusmo (Umbria) il quale è unico erede del segreto pistoro. —

La Parìglina si vende a L. 9 la bottiglia intera e L. 5. la mezza. — Liquido molto denso — Sapore aggradevole.

Unico deposito in Ferrara nella Farmacia NAVARRA.

Peronospora Viticola

La Peronospora che da qualche anno infesta molte regioni d' Italia, costituisce un pericolo imminente per la viticoltura nazionale.

Importa adunque che pensiamo a prevenire e ad allontanare questo flagello per la nostra oberata agricoltura e seguire in ciò l'opera del Governo il quale con Congressi, Concorsi, Commissioni di studio, esperienze nelle scuole viticole, non ha lasciato nulla d'intentato per studiare e difendersi dal terribile male.

Gli sforzi degli Agrofili Italiani hanno prodotto buon frutto dacchè dalle più recenti importanti discussioni e dalla *Commissione Ministeriale* radunata giorni sono a Roma, si è solennemente affermato e provato che il migliore rimedio contro la Peronospora è il solfato di rame; e più precisamente lo

Zolfo con solfato di rame

assicurato senza conseguenze nocive e che vince ad un tempo l'Oidium e la Peronospora, per cui nelle nostre regioni serve tanto per riparare un male esistente quanto per prevenire un male nuovo.

Ora a realizzare i voti degli scienziati e pratici viticoltori, la Ditta sottoscritta nell' imminente delle prossime sofferenze la intraprende la vendita dello *Zolfo con solfato di rame* nel convincimento che ciò lavorerà gradito ai Signori Agricoltori che vorranno esperimentarlo.

Il triste spettacolo che danno i vitigni rossi ed infrutiferi perchè colpiti dalla *Peronospora*, sia a noi di salutare eccitamento: perchè se per imprudenza apatia o grettezza permettiamo che essa si introduca fra noi ne soffriremo tutti e dovremo subire quei gravi danni che altrove ed a ragione si rimpiangono.

A. NOTARI e CI
AGENZIA AGRICOLA
BOLOGNA

La detta Agenzia tiene anche sullo zolfo acido, solfo comune, ed è fornita di tutte quanto è indispensabile per l' Agricoltore.

Da VENDERE o da AFFITTARE

VILLA SIGNORILE completamente ammobiliata a mezz' ora da Bologna, a 10 minuti dalla stazione ferroviaria di **CORTICELLA**, con bosco inglese, giardino, serre, lago, ed unito fondo rustico.

Per informazioni e trattative dirigersi al Sig. ALFONSO SUPPINI *in Bologna Via Piella* 4.

DA VENDERSI IN FERRARA

in una delle primarie strade, una casa con magazzino e Negozio ecc.

Per ulteriori informazioni dirigersi dal sig. Giovanni Casanova, via Ghiara N. 91.

Aceto aromatico da toilette

Bouquet di Venezia

della Farmacia Reale Zampironi - Venezia.

(*Vedi avviso in quarta pagina.*)

AVVISO

Col 1.° Maggio il gabinetto dentistico in Via Cortevecchia N. 3 (già Orefici) viene aperto stabilmente tutti i giorni dalle 8 alle 12 antim. e dalle 1 alle 5 pom. per la cura della bocca, nonchè per lavori artificiali.

Denti artificiali da L. 5 a 25 cad.

Dentiera completa da L. 100 a 300.

C. BONIFANTI
MEDICO CHIRURGO DENTISTA

NON PIÙ RESTRINGIMENTI URETRALI

Ogni e inveterata malattia segreta d'ambo i sessi. Guarigione garantita in 20 e 30 giorni mediante il solo uso dei Confetti vegetali Costanzi.

(*Vedi avviso in quarta pagina.*)

Il sottoscritto avverte la spettabile sua numerosa clientela che oltre a prendere in custodia le pelliccierie accetta pure articoli di panno e lanerie.

OBICI

DENTISTA

BURNAZZI LUIGI nel dare avviso alla di lui rispettabile Clientela che col 1° Gennaio 1887 avendo finito il di lui servizio di Aiutante di Chirurgia nell' Arcispedale, trovasi disponibile in tutte le ore del giorno tanto per la cura dei denti come per l' estrazione, turature, pulitura, rimessa di qualunque dente artificiale e costruzione di dentiere complete.

Essendo egli fornito di tutti quegli articoli e meccanismi che sono il felice portato dell' ultima perfezione dell' arte confida di vedersi favorito, e il conseguire come da 24 anni, sempre più il pubblico aggradimento.

Coglie la favorevole occasione per augurare a tutta la sua Clientela il corrente anno ricolmo di ogni felicità.

Ferrara Aprile 1887.

Burnazzi Luigi
Via Gorgadello 45.

PROVARE
LE CONSERVE POMIDORO
del Premiato Stabilimento a vapore
R. ZANELLA
DI VERONA
e le si preferirà certamente a qualunque altra qualità.

S esequiscono anche spedizioni per pacchi Postali. Campioni e prezzi franco gratis a richiesta.

In Ferrara si vende esclusivamente presso il sig. FACCHINETTI GIACOMO **negozio di Pizzicheria, Piazza Commercio** Il medesimo assume qualunque ordinazione.

CAMERE D' AFFITTARE
AD USO
di Studio od Agenzia
Rivolgersi al proprietario Sig. Cirelli Giorgio, in Giovecca Civico N. 50.

stata che deve temersi che i negoziati della commissione anglo-russa, attualmente riunita a Pietroburgo, non impedirebbero l'aggressione segreta all'ovest dell'Afghanistan. I preparativi d'attacco sono spinti attivamente.

Bombay 15 — Notizie indigene annunziano che le truppe dell'Emiro attaccarono Ghilzais nel distretto di Shilgar durante la notte, ne uccisero 200 e ferirono molti. Parecchi villaggi furono incendiati. Le tribù di Ward, Hotag, Andar e Tarak si rissollevarono. Le tribù dei Kochistane e Hazaras respinsero la circolare dell'Emiro sulla guerra santa. I russi si avanzano lentamente nella direzione di Zulfiear.

Parigi 15 — Il *Temps* reca: L'ex-governatore del sultano di Zanzibar a Dunkerque in quarantena portoghese lasciata in quel punto ed avrebbesi completamente battuta, parte uccisa e parte fatta prigioniera.

La bandiera del sultano di Zanzibar è alzata nuovamente.

New York 16. — Un violento ciclone attraversò la regione di Belmont county (Ohio); trenta persone sono ferite. Grandi devastazioni. La cifra dei danni è valutata a un milione di dollari.

Madrid 17. — Una cartuccia contenente materia esplodente, colla miccia accesa, scoperta stessera nella scala particolare del ministro dei lavori pubblici. La cartuccia potè essere spenta prima dell'esplosione. L'autore dell'attentato è sconosciuto.

Madrid 17. — Secondo le notizie da Tangeri, il Sultano fa grandi preparativi di guerra. Una compagnia di cammelli fu ordinata a Meguimer per il trasporto delle munizioni. La metà della popolazione adulta sarebbe mobilizzata. A Marckesch la popolazione raddoppiò in seguito all'arrivo del contingente. Assicurasi che il ministro inglese cercò la sua protezione agli indigeni ed alle altre persone che godevanla secondo la convenzione di Madrid.

Asocio 17. — Un dispaccio da Sertenanunzia che un vapore inglese, con 260 passeggieri, salì a fondo la notte scorsa presso S. Bonifaccio.

Washington 17. — Alessandro Lanton fu nominato ministro degli Stati Uniti a Vienna.

Parigi 17. — Laferètrie, ministro delle isole Haiti a Parigi, comunicò al *Temps* una nota che smentisce che il Governo di Haiti abbia consentito di pagare all'Inghilterra la reclamata indennità di ottocentomila franchi.

Il Governo d'Haiti persiste a domandare che la questione sottoponesi all'arbitrato d'una potenza amica.

Marsiglia 17. — Il prefetto ricevette una delegazione degli operai francesi che sono disoccupati perchè gli stranieri dappertutto sono occupati. Accennando ai reclami relativi fatti dagli italiani d'indurre i loro compatriotti di abbandonare i lavori del porto, i delegati affermarono che tali tentativi estenderansi anche alle fabbriche e alle officine degli altri cantieri.

Il prefetto assicurò delegati della sua premura, esortò gli operai alla calma. Fare l'invito di presentare le loro riguardo entro i limiti della legalità.

La Delegazione riferì ai numerosi operai del porto stazionanti dinanzi alla residenza della prefettura il risultato del colloquio.

FONTE ACQUA AMARA
RACHOCKZI

È un dolce purgante, di azione non irritante e di non ingrato sapore — Raccomandato dalle migliori autorità mediche.

Lo si trova in tutte le farmacie: deposito acqua minerale — in tutte le spezierie e drogherie.

Deposito principale per la provincia di Ferrara F. NAVARRA.

CAPO-SAPONIERE pronto, capacemente. — Scrivere ad Angelo Bernitesso fu Alessandro, fermo Posta, Sampierdarena.

Non più Medicine

PERFETTA SALUTE restituita a tutti senza medicine e senza purghe nè spese, mediante la deliziosa Farina di salute Du Barry di Londra, detta:

Revalenta Arabica

Guarisce radicalmente dalle cattive digestioni (dispepsie), gastriti, gastralgie, costipazioni croniche, emorro di, glandole, flattosità, diarrea gonfiamento, giramenti di testa, palpitazioni ronzio d'orecchie, acidità, pituita, nausee e vomiti, dolori, ardori, granchi e spasimi, ogni disordine di stomaco, del respiro del fegato, nervi e bile, insonnie, tosse, asma, bronchiti, tisi (consunzione), malattie cutanee, eruzioni melanconie, deperimento, reumatismi, gotta tutte le febbri, catarro, convulsioni, nevralgia, sangue viziato, idropisia, mancanza di freschezza e di energia nervosa; 37 anni d'invariabile successo.

Estratto di N. 100,000 cure, comprese quella di S. M. l'Imperatore Nicola di Russia, di S. S. il Papa Pio IX; del dottore Bertini di Torino; della marchesa Castelnuovi, di molti medici del duca di Pluskow, della marchesa di Brèhan, ecc.

Cura N. 67,811. — Castiglion Fiorentino, 7 dicembre 1864.

La Revalenta da lei speditami ha prodotto buon effetto nel mio paziente. Mi reputo con distinta stima. Dott. Domenico Pallotti.

Cura N. 79,422. — Serravalle Scrivia, 19 settembre 1872.

Le rimetto vaglia postale per una scatola della sua meravigliosa farina Revalenta Arabica al quale ha tenuto in vita mia moglie, che ne usa moderatamente già da tre anni. Si abbia i miei più sentiti ringraziamenti ecc.

Prof. Pietro Canevari, Istituto Grillo.

Cura N. 66,184. — Pronesto, 24 ottobr. 1866.

La posso assicurare che da due anni, quando questa meravigliosa Revalenta, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, nè il peso de' miei 84 anni. Le mie gambe diventan sempre forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito, e predico, coll'esempio, vinto annalati, faccio viaggi a piedi, anche lunghi e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.

D. P. Cassalis Decrpl. in Legl. ed Arcipr. di Pruno to.

Cura N. 67,321. — Bologna 8 settembre 1869.

In omaggio al vero, nell'interesse dell'umanità e col cuore pieno di riconoscenza, vengo ad unire il mio elogio ai tanti ottenuti dalla sua deliziosa Revalenta Arabica.

Cura N. 49,522. — Il signor Bledsoin da este tenutesza, completa paralisia della vescica e delle membra per eccessi di gioventù.

Cura N. 46,464. — Madame Maria Joly di 70 anni da costipazione, indigestione, nevralgia, insonnie, asma e nausee.

Cura N. 46,468. — Signor Roberts da consunzione polmonare, con tosse, vomiti, costipazione e sordità di 25 anni.

In seguito a febbre malarie caddi in istato di completo deperimento soffrendo continuamente di infiammazione di ventre, colica d'utero dolori per tutto il corpo, sudori, e terribili, tanto che scambiato avrei la mia età di venti anni con quella di una vecchia di ottanta pure di avere un po' di salute. Per grazia di Dio la sua povera madre mi fece prendere la sua Revalenta Arabica, la quale mi ha ristabilita, e quindi ho creduto mio dovere ringraziarla per la incuperata salute che a lei debbo

Clementina Sarti, 46, via S. Isaia.

Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.

Prezzo della Revalenta naturale:

In Scatola un 1|4 di chil. L. 2,50; 1|2 chil. L. 4,50; 1 chil. L. 8; 2 1|2 chil. L. 18; 6 chil. L. 42.

Deposito generale per l'Italia presso i signori PAGANINI e VIZZANI, N. 6 Via Borromei in Milano ed in tutte le città presso farmacisti e droghieri.

CESENA, Gazzoni Agostino - G. Giorgi e figli, farmacisti, strada Dandini FAENZA, Pietro Botti, farmacista — FERRARA, Filippo Navarra, farmacista, Piazza della Pace - Aldo Atti, Borgo Leoni - FORLÌ, C. B. Muratori - G. di A. Paoloni, droghiere, Via Suffragio — LUGO, Mamante Fabbri — RAVENNA, Bellenzoni G. di G., droghiere, strada porta Sisi, 83. — RIMINI, Legnani e Borzatti — S. ALBERTO (di Ravenna) Dalmira Emiliani, drogh.

Med. d'oro all'Esposi. Univers. di Anversa 1885

CHOCOLAT **Suchard** NEUCHATEL

EMULSIONE DI SCOTT
d'Olio Puro di FEGATO DI MERLUZZO
CON
Ipofosfiti di Calce e Soda.

È tanto grato al palato quanto il latte.

Possiede tutte le virtù dell'Olio Crudo di Fegato di Merluzzo, più quelle degli Ipofosfiti.

Guarisce la Tisi.
Guarisce la Anemia.
Guarisce la Debolezza generale.
Guarisce la Scrufola.
Guarisce il Reumatismo.
Guarisce il Rachitismo nei fanciulli.

È ricettata dai medici, è di odore e sapore aggradevole di facile digestione, e la sopportano li stomachi più delicati.

Preparata dai Ch. SCOTT e BOWNE - NUOVA-YORK

In vendita da tutte le principali Farmacie a L. 5.50 la Bott. e 3 la mezza *e dai grossisti* A. Manzoni e C. *Milano, Roma, Napoli - Sig* Paganini Villani e *C. Milano, Napoli, Bari.*

È APERTA L'ASSOCIAZIONE PEL 1887
al premiato Giornale
L'ITALIA AGRICOLA

Si pubblica al **10, 20** e **30** d'ogni mese, in 24 pagine illustrate

Abbonamento annuo per tutta Italia: Lire 15
con diritto al premio di due volumi d'amena lettura

Numero di saggio a richiesta

Amministrazione — MILANO — Via Silvio Pellico N. 6

Gli abbonamenti si ricevono anche dagli Uffici Postali del Regno

ACETO AROMATICO DA TOILETTE
(Vinaigre hygiénique)
della Farmacia Reale G. B. Dott. Zampironi, Venezia

Composto soltanto di sostanze, toniche aromatiche e salutari.

Raddolcisce la pelle, impartendole freschezza e vigoria, fa scomparire i rossori, le macchie, le efflorescenze, e la preserva da ogni contagio. Preferibile a tutte le acque da toilette, le quali hanno per base l'alcool che produce arsezza e brucia la pelle.

Si usa versandone qualche goccia nell'acqua per lavarsi il viso le mani, e tutte le parti del corpo.

Prezzo della Bottiglia, piccola L. 1. 50, grande 2. 50.

Deposito in Ferrara presso la farmacia FILIPPO NAVARRA.

BOUQUET DI VENEZIA
della Farmacia Reale Zampironi, Venezia.

Profumo soave e delicatissimo da fazzoletto, privo affatto di muschio, base di tutti i profumi. — Venne premiato in molte esposizioni ed ora fa parte della toilette da più scelta.

Prezzo del flac. L. 2. 50.

Deposito in Ferrara presso la farmacia di FILIPPO NAVARRA.

LABORATORIO A VAPORE
PER LA LAVORAZIONE DEL LEGNO
dei fratelli Parmeggiani
Fuori Porta Reno — Strada di Circonvallazione dietro al Molino Bergami.

La suddetta Ditta avendo da qualche tempo attivato il Laboratorio a vapore trovasi in grado di eseguire qualunque commissione tanto in mobili che per infissi a prezzi mitissimi da non temer concorrenza.

Non più restringimenti uretrali.

Guarigione garantita in 20 o 30 giorni, mediante i *Confetti vegetali Costanzi*, in sostituzione delle Candelette. I medesimi segregano inoltre le arenelle, tolgono i brucioni, dreni, vincono i flussi bianchi delle donne e sanano mirabilmente le goccette di qualsiasi data, siano pure ritenute incurabili.

Effetto constatato da una eccezionale collezione di oltre 2 mila attestati fra lettere di ringraziamenti di ammalati guariti e certificati medici di tutta l'Europa centrale, stampati visibili, metà in Parigi Boulevard Diderot numero 42 ed in Roma Via Rattazzi numero 26 e metà in Napoli presso l'autore professor A. Costanzi, Via Marina nuova N. 7, e garantito dallo stesso autore agl'increduli col pagamento dopo la guarigione con trattative da convenirsi: — Scatola da 50 confetti, con dettagliata istruzione L. 3. 80.

Si trovano nella maggior parte delle Farmacie e Drogherie d'Europa esigendo scrupolosamente la nostra scatola con l'etichetta dorata colla firma autografa in nero dell'autore.

In Ferrara presso la Farmacia FILIPPO NAVARRA Piazza Commercio, che ne fa spedizione nel regno mediante aumento di cent. 50 pel pacco postale.